AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DECRETO RISTORI BIS, OK TESTO NELLA NOTTE: 2,9 MILIARDI PER AIUTARE CATEGORIE PIU' COLPITE DA MISURE ANTI-COVID

7 Novembre 2020



ROMA – Questa notte, attorno alle 2.15, il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento per sostenere con ulteriori le categorie più colpite dall'ultimo Dpcm anti-Covid, il cosidetto decreto Ristori bis.Lo stanziamento complessivo, come riferisce l'Adnkronos, sarebbe salito a 2,9 miliardi.

Nei giorni scorsi si era parlato di un decreto pari a circa 1,9 miliardi, dei quali 1,7 miliardi ottenuti usando tutto il margine di deficit fissato dalla Nadef e la parte restante rastrellando alcuni avanzi di bilancio.

Si tratterebbe dunque di circa un miliardo di risorse aggiuntive rispetto alle indiscrezioni circolate in precedenza. Con il decreto 'Ristori bis', aveva scritto il premier Giuseppe Conte su Facebook nella serata di venerdì, prima dell'approvazione, "rafforziamo la rete di protezione e di sostegno per tutte le attività economiche che si trovano nelle zone a maggior rischio, alla luce delle nuove misure adottate con l'ultimo Dpcm".

Tra le misure, aiuti raddoppiati per chi sarà costretto a chiudere, e rinvio delle tasse di novembre indipendentemente dalle perdite di fatturato per le attività delle zone rosse.

Mentre già lunedì circa 211mila attività inizieranno a trovare sul conto corrente i bonifici dell'Agenzia delle Entrate definiti con il decreto Ristori 1, il governo cerca di chiudere il decreto Ristori Bis, approvato nella notte in Consiglio dei ministri e accelerare anche con il contributo a fondo perduto legati al nuovo Dpcm.

Questi nel dettaglio i provvedimenti.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

E’ previsto un ampliamento delle categorie di attività beneficiarie del contributo a fondo perduto del dl Ristori, approvato il 28 ottobre scorso. Per alcuni operatori, inoltre, già beneficiari del contributo che registrano ulteriori restrizioni delle loro attività alla luce delle nuove misure restrittive nelle zone arancioni e rosse, il contributo è aumentato di un ulteriore 50 per cento.

RISTORI PER ZONA ROSSA E ARANCIONE

È previsto un nuovo contributo a fondo perduto per specifiche imprese che operano nelle Regioni, caratterizzate da uno scenario di elevata o massima gravità. Il contributo sarà erogato seguendo la stessa procedura già utilizzata dall’Agenzia delle entrate in relazione ai contributi previsti dal decreto ‘Rilancio’ e per quelli introdotti con il precedente decreto ‘Ristori’. L’importo del beneficio varierà in funzione del settore di attività dell’esercizio.

FONDI PER I NUOVI CONTRIBUTI

Viene istituito un fondo per compensare le attività delle Regioni che potrebbero venire interessate da future misure restrittive, per erogare futuri contributi in modo automatico.

CENTRI COMMERCIALI

Arriva il fondo per ristorare con un contributo a fondo perduto le perdite subite dalle attività economiche che hanno sede nei centri commerciali e per le industrie alimentari.

CREDITO IMPOSTA AFFITTI COMMERCIALI

Per le imprese della zona rossa e arancione si introduce un credito d’imposta cedibile al proprietario dell’immobile locato pari al 60% dell’affitto per ciascuno dei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

STOP VERSAMENTI

Per i soggetti che esercitano attività economiche sospese è previsto lo stop delle ritenute alla fonte e dei pagamenti Iva per il mese di novembre.

CANCELLATA IMU DICEMBRE

È prevista la cancellazione della seconda rata dell’Imu per le imprese che svolgono le attività che danno titolo al riconoscimento del nuovo contributo a fondo perduto e operano nelle Regioni caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto.

STOP PAGAMENTO CONTRIBUTI

Per le attività previste dal decreto-legge Ristori che operano nelle zone gialle vengono sospesi i contributi previdenziali e assistenziali per il mese di novembre. Per quelle delle zone arancioni e rosse la sospensione è riconosciuta per i mesi di novembre e dicembre.

RINVIO IRES E IRAP

Rinvio del secondo acconto Ires e Irap per i soggetti a cui si applicano gli Isa. Nei confronti dei soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale e che operano nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, viene disposta la proroga al 30 aprile 2021 del pagamento della seconda o unica rata dell’acconto di Ires e Irap.

BONUS BABY SITTER E CONGEDO

Nelle regioni rosse nelle quali è prevista la sospensione delle attività scolastiche nelle seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado viene previsto un bonus baby sitter da 1.000 euro e, nel caso in cui la prestazione di lavoro non possa essere resa in modalità agile, il congedo straordinario con il riconoscimento di un’indennità pari al 50% della retribuzione mensile per i genitori lavoratori dipendenti.

TERZO SETTORE

Con un fondo straordinario viene previsto un sostegno in favore dei soggetti attivi nel terzo settore, organizzazioni di volontariato, associazione di promozione sociale e organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che non rientrano fra i

beneficiari del contributo a fondo perduto.

FILIERA AGRICOLA

Sostegno alla filiera agricola, pesca e acquacoltura. È prevista la totale decontribuzione anche per il mese di dicembre per le imprese interessate dal primo decreto-legge Ristori, attive nei settori della filiera agricola, della pesca e dell'acquacoltura.

POTENZIAMENTO SISTEMA SANITARIO

Viene previsto l'arruolamento a tempo determinato di 100 fra medici e infermieri militari e la conferma fino al 31 dicembre di 300 fra medici e infermieri a potenziamento dell'Inail.

GIUSTIZIA

Sono previste misure urgenti per la decisione dei giudizi penali di appello e per la sospensione dei termini utili ai fini del computo della prescrizione, nonché dei termini di custodia cautelare nei procedimenti penali nel periodo dell'emergenza epidemiologica.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La dotazione del fondo per il trasporto pubblico locale è incrementata di 300 milioni di euro per il 2021, 100 dei quali possono essere utilizzati anche per servizi aggiuntivi destinati anche agli studenti.

TRASPARENZA DATI EPIDEMIA

Sono rafforzati gli obblighi di pubblicità e trasparenza in relazione al monitoraggio e all'elaborazione dei dati epidemiologici rilevanti per la classificazione delle aree del Paese destinatarie delle varie misure di contenimento.

RINVIO CONSULTAZIONI ELETTORALI 2020

Il Consiglio dei ministri, terminato a tarda notte a Palazzo Chigi, ha approvato, inoltre, un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020. "In considerazione dell'attuale scenario epidemiologico da Covid-19 – spiega una nota di Palazzo Chigi diramata dopo il Cdm – il testo prevede che: le elezioni dei Comuni i cui organi sono stati sciolti per infiltrazioni della criminalità organizzata, già indette per le date del 22 e 23 novembre 2020, sono rinviate e si svolgono entro il 31 marzo 2021, mediante l'integrale rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e candidature a sindaco e a consigliere comunale. Fino al rinnovo degli organi elettivi è prorogata la durata della gestione della Commissione straordinaria; limitatamente all'anno 2020, in caso di rinnovo del Consiglio del Comune capoluogo, il termine per procedere a nuove elezioni del consiglio metropolitano è fissato in centottanta giorni dalla proclamazione del sindaco del comune capoluogo; le consultazioni elettorali concernenti le elezioni dei presidenti delle province e dei Consigli provinciali delle regioni a statuto ordinario si svolgono entro il 31 marzo 2021; fino al rinnovo dei Consigli metropolitani e dei Consigli provinciali citati, è prorogata la durata del mandato di quelli in carica".

VENEZIA, PROROGA STATO EMERGENZA ACQUA ALTA

"Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, ha deliberato la proroga dello stato d'emergenza nel territorio del comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal 12 novembre 2019" si legge nella nota diramata da Palazzo Chigi in relazione a quanto accaduto circa un anno fa quando la città lagunare fu sommersa dall'acqua alta. "La proroga, della durata di dodici mesi, si rende necessaria per completare gli interventi necessari al superamento dello stato d'emergenza deliberato il 14 novembre 2019".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli